

15/00173506

ITA:

PROVINCIA E COMUNE: Napoli

LUOGO:

Via Filangieri, 38

OGGETTO:

PALAZZO MANNAJUOLO

CATASTO:

Sec. Chiaia, fg. 17, part. 148

CRONOLOGIA:

1910

AUTORE: Arch. Giulio Ulisse Arata (Piacenza 1881) in collaborazione

Ing. Mannajuolo

DEST. ORIGINARIA:

Negozii - uffici - abitazioni

USO ATTUALE:

Negozii - uffici - abitazioni

PROPRIETÀ:

Privata

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:

P.R.G. E ALTRI

DESCRIZIONE:

Palazzo Mannajuolo è costituito da due corpi di fabbrica raccordati da una soluzione di angolo di particolare interesse.

Il prospetto prospiciente via Filangieri è caratterizzato, a livello stradale, da una teoria di negozi che si articolano su due livelli e da quattro piani adibiti prevalentemente ad abitazioni, con aperture a finestre e balconi, riccamente decorati e variamente articolati, secondo il gusto ed i motivi dell'epoca. Stessi motivi e decorazioni architettoniche si leggono sulla facciata prospiciente i Gradoni D'Andrea priva, nei primi due livelli, delle botteghe, per l'attraversamento di detta gradinata. Il prospetto di angolo si articola sui vari livelli con l'introduzione di ampie bucatere, verande, balconi e terrazzi, il tutto sovrastato da una vasta cupola semi poligonale.

L'edificio, su via Filangieri, è in adiacenza ed allineato con altro edificio coevo.

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA:

ad "U" con corte interna

COPERTURE:

semicupola e terrazzi praticabili

VOLTE • SOLAI:

strutture miste

SCALE:

quattro scale: due padronali e due di servizio

TECNICHE MURARIE:

miste

PAVIMENTI:

marmorei

DECORAZIONI ESTERNE:

fregi, cornicioni e balaustre, mensoloni, colonnine binate

DECORAZIONI INTERNE:

stucchi - ringhiere lavorate

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

adibite a depositi

IX 2 (52)

L'edificio fu costruito dall'impresa Ricciardi, Borrelli, Mannajuolo per alloggi di lusso per media ed alta borghesia, non disposta a trasferirsi nei nuovi quartieri periferici rivolti ad una platea piccolo borghese.

Il prospetto che fa da fondale alla via Dei Mille rappresentava, da un lato, la soluzione che i progettisti davano al già parzialmente definito ambiente urbano, dall'altra, l'elemento architettonico caratterizzante l'intero edificio.

La modernità di questo edificio non consiste soltanto nel gusto aggiornato dei suoi elementi decorativi, ma anche nella adozione della tecnica del cemento armato, utilizzata, in questo caso, per la realizzazione delle volumetrie più ardite, tra le quali spicca la grande scala ellittica, uno degli elementi più riusciti dell'architettura di Arata.

SISTEMA URBANO:

L'edificio risolve il nodo urbano costituito dall'intersezione tra via Filangieri e via Dei Mille.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Edificio contiguo ad altro coevo su via Filangieri, con cortile interno sottoposto alle Rampe Brancaccio, attraversato, sul prospetto laterale, dai Gradoni D'Andrea.

SCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Lavori di ordinaria manutenzione

BIBLIOGRAFIA:

- R. De Fusco: IL FLOREALE A NAPOLI, E.S.I., Napoli 1989

- M.L. Scavini - F. Mangone: ARATA A NAPOLI TRA LIBERTY E NEOECLETTISMO, Electa, Napoli 1990

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. 1
 Sez. Chiaia, fg. 17, part. 148, scala 1:1000

FOTOGRAFIE: All. 2 - 3 - 4 - 5

A.F.S. 30 NEG da 1487/G a 1492/G

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE: All. 6
 Rilievo aerofotogrammetrico, scala 1:1000

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Alessandro Castagnaro

Alessandro Castagnaro

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL DIRETTORE DEL CATALOGO
 dott.ssa Filomena Sardella

Filomena Sardella

REVISIONI: